



COMUNE DI TREVILOLO

(Provincia di Bergamo)

Ordinanza N. 9 del 23/02/2024

Richiamati:

- Il D.P.R. 10 settembre 1990 n. 285;
- Il Regolamento Regionale 14 giugno 2022, n. 4;
- La L.R. 30 dicembre 2009, n. 33;
- Gli artt. 107 e 109 comma 2 del D.lgs. 267/2000;
- Regolamento di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con Deliberazione di C.C. n. 16 in data 21/05/2015;

Premesso che:

- presso il cimitero di Treviolo è necessario svolgere operazioni di estumulazione d'ufficio di salme e resti le cui concessioni cimiteriali sono scadute oltre il termine previsto dal relativo contratto di concessione;
- dette operazioni cimiteriali di estumulazione sono eseguite, normalmente alla scadenza delle concessioni cimiteriali, per rendere disponibili nuovi loculi, al fine di riutilizzare le sepolture, in modo da consentire il corretto utilizzo della disponibilità del patrimonio cimiteriale esistente;

Considerato che:

- presso il Cimitero vi sono attualmente manufatti giunti a scadenza contrattuale;
- le salme in essi tumulati hanno ampiamente rispettato il periodo previsto per le tumulazioni in loculo;

Visto l'art. 54 del Regolamento di Polizia Mortuaria vigente, che disciplina le estumulazioni ordinarie;

Dato atto che, previo avviso su ogni manufatto, ed elenco affisso all'albo cimiteriale e agli albi pretori online, ai sensi dell'art. 56 del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, l'ufficio ha provveduto a contattare, in quanto possibile, tutti i parenti delle salme e resti interessati alle operazioni di estumulazione i quali hanno reso dichiarazione disponendo la nuova allocazione del resto/salma, e potranno richiedere l'estumulazione di coniugi o figli del defunto indicato in elenco, i cui manufatti risultino giunti a scadenza contrattuale, in modo da ricongiungere i propri cari;

Ritenuto opportuno, per consentire la corretta esecuzione in sicurezza delle operazioni, di disporre la chiusura al pubblico del cimitero di Treviolo durante il periodo di esecuzione delle operazioni di estumulazione, dal giorno 11 MARZO 2024 al giorno 15 MARZO 2024 dalle ore 8.00 alle ore 17.30 e comunque fino al termine dei lavori;

Considerato che le operazioni di estumulazioni sono state affidate alla GMB Servizi Cimiteriali srl Via Papa Giovanni XXIII, 72 24020 Villa di Serio (BG), Tel: 035 667197, Fax: 035 6593190, Email: info@gmb-servizi.com, PEC: gmb-servizi@pec.archivio.it, P.I./C.F. 03425820168;

ORDINA

la chiusura ed il contestuale divieto di accesso al cimitero di TREVILOLO, per l'inizio delle operazioni di estumulazioni ordinarie da loculo, programmate dal giorno 11 MARZO 2024 al giorno 15 MARZO 2024 dalle ore 8.00 alle ore 17.30;

che nei suddetti giorni e comunque durante lo svolgimento delle operazioni di estumulazione e rimozione, pulizia e sanificazione cantiere il cimitero RESTERÀ CHIUSO AL PUBBLICO, saranno ammessi esclusivamente i familiari interessati, le imprese esecutrici e gli addetti del Comune.

che gli spazi interessati dalle operazioni di esumazioni siano opportunamente protetti per impedire l'accesso ad estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni stesse;

DÀ ATTO

che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo all'atto della sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune di Treviolo e viene inoltre affisso nella bacheca del cimitero e sul sito internet istituzionale;

che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia nel termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione oppure in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni.

Dalla residenza municipale, 23/02/2024

IL SINDACO

Pasquale Giovanni Gandolfi / InfoCert S.p.A.

(): Firma autografa sostituita a mezzo stampa secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del decreto legislativo 12 dicembre 1993, n. 39. Il documento informatico da cui è tratta la presente copia è conservato nel sistema documentale del Comune di Treviolo ed è stato firmato digitalmente, in conformità alle disposizioni del codice dell'amministrazione digitale (artt. 21 e 71 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82).*